

Coronavirus - Italia

Da oggi scattano 72 ore di “zona arancione”: ecco cosa si può fare

Da oggi, 28 dicembre, e fino alla mezzanotte del 30 dicembre, l'Italia torna in zona arancione. Riaprono i negozi (non solo quelli alimentari) e sarà possibile spostarsi, all'infuori del coprifuoco 22-5, senza autocertificazione. Sarà possibile andare a trovare parenti e amici senza le restrizioni sperimentate dal 24 al 27 dicembre.

Il coprifuoco dalle 22 alle 5

Continua a rimanere in vigore il coprifuoco tra le 22 e le 5, ma prima dell'entrata in vigore della limitazione si potrà circolare all'interno del Comune senza autocertificazione. Ci si potrà spostare dai **piccoli comuni** sotto i 5000 abitanti e nel raggio di 30 chilometri anche se questo significa uscire dalla propria regione (c'è comunque il divieto di spostarsi verso i capoluoghi di Provincia): conseguentemente, sarà possibile anche andare a fare visita ad amici e parenti entro tali orari e ambiti territoriali.

Autocertificazione solo nel coprifuoco

L'autocertificazione è necessaria solo per spostamenti all'interno del comune tra le 22 e le 5 (l'orario del coprifuoco) o per giustificare spostamenti al di fuori del comune e/o della regione per motivi di necessità, lavoro, salute.

Nel proprio Comune visite senza restrizioni

Sarà possibile spostarsi liberamente, fra le 5.00 e le 22.00, all'interno del **proprio Comune**: conseguentemente sarà possibile anche andare a fare visita ad amici e parenti (sempre con **moderazione**, visto che le feste, anche private, restano vietate) entro tali orari e ambiti territoriali (senza quindi le restrizioni sperimentate dal 24 al 27 dicembre). Negli stessi giorni sarà possibile anche, una sola volta al giorno, spostarsi per fare visita a parenti o amici, in un **Comune diverso** dal proprio, ma sempre e solo all'interno della stessa Regione, tra le 5 e le 22 e nel limite massimo di due persone. La persona o le due persone che si spostano potranno comunque portare con sé i figli minori di 14 anni (o altri minori di 14 anni sui quali le stesse persone esercitano la potestà genitoriale) e le persone disabili o non autosufficienti che con loro convivono.

Riaprono i negozi

Riaprono i negozi (non solo quelli di alimentari e beni di prima necessità), con la possibilità di tenere alzate le saracinesche **fino alle 21** (orario lungo per evitare assembramenti dovuti a un orario più ristretto di attività). Non sono previste limitazioni alle categorie di beni vendibili.

Bar e ristoranti solo per asporto

I ristoranti e le altre attività di ristorazione, compresi bar, pasticcerie e gelaterie, restano aperti esclusivamente per la vendita da asporto, consentita **dalle 5 alle 22**, e per la consegna a domicilio, consentita senza limiti di orario.

Alberghi aperti e sì alla ristorazione per i clienti

Ristoranti degli alberghi sono aperti per i clienti che vi alloggiano. È consentita (senza limiti di orario) la ristorazione solo all'interno dell'albergo o della struttura ricettiva in cui si è alloggiati. Non è consentita l'attività turistica fuori regione.

Sì agli spostamenti verso le seconde case in regione

Dal 21 dicembre 2020 al 6 gennaio 2021 (e quindi anche nel 28, 29 e 30 dicembre) gli spostamenti di un nucleo familiare che convive verso le seconde case sono sempre consentiti, **dalle 5 alle 22**, all'interno della propria regione e sempre vietati verso le altre regioni. È consentito lo spostamento verso la seconda casa, anche se intestata a più comproprietari, di un solo nucleo familiare convivente.

Sì alle visite ai figli per genitori divorziati

Gli spostamenti per raggiungere i figli minorenni presso l'altro genitore o comunque presso l'affidatario, oppure per condurli presso di sé, sono sempre consentiti anche tra Comuni di aree differenti. Tali spostamenti dovranno in ogni caso avvenire scegliendo il tragitto più breve.

Musei chiusi e niente spettacoli con pubblico

Il servizio di apertura al pubblico dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura resta sospeso. Sono sospesi gli spettacoli dal vivo con presenza di pubblico. Resta invece confermata la possibilità di organizzare spettacoli da trasmettere in **streaming** o di utilizzare gli spazi come ambienti per riprese cinematografiche e audiovisive

Vietati mercatini di Natale, discoteche e feste

Restano sempre sospese le attività che abbiano luogo in sale da ballo e discoteche e locali assimilati, all'aperto o al chiuso. Sono vietate le feste nei luoghi al chiuso e all'aperto, comprese quelle conseguenti alle cerimonie civili e religiose. Restano vietati anche i mercatini di Natale. Gli impianti per **sciatori** amatoriali restano ancora chiusi come pure restano sospese tutte le **crociere** in partenza, scalo o arrivo in porti italiani.

Funzioni religiose ok, ma rispettare i protocolli

Le funzioni religiose con la partecipazione di persone si possono svolgere, purché nel rispetto dei protocolli sottoscritti dal Governo con le rispettive confessioni (con accessi contingentati, divieti di assembramento e rispetto del distanziamento)

Meno vincoli per l'attività sportiva

Si può fare attività motoria anche lontano da casa (non nei pressi dell'abitazione come in zona rossa dal 24 al 27 dicembre), ma senza uscire dal proprio comune. Per attività motoria si intende in sostanza una passeggiata, con l'obbligo di indossare la mascherina e di mantenere il distanziamento di almeno un metro. Si può fare attività sportiva come corsa o bicicletta senza mascherina (distanziamento di due metri), ma solo in forma individuale e all'aperto (i parchi sono aperti).

Meno vincoli per le passeggiate

Si può uscire per fare una passeggiata, senza la restrizione della zona rossa che prevedeva di restare in prossimità della propria abitazione. Si può sempre uscire per buttare i **rifiuti** e portare il proprio **cane** a fare una passeggiata (senza assembramenti e mantenendo la distanza di almeno un metro da altre persone)

Sanzioni fino a 1.000 euro

La sanzione applicabile per chi trasgredisce le regole è quella amministrativa, da 400 a 1.000 euro, eventualmente aumentata fino a un terzo se la violazione avviene mediante l'utilizzo di un veicolo.

Confesercenti della provincia di Alessandria
Via Cardinal Massaia, 2/A 15121 Alessandria (AL)
Tel: 0131.232623 - Fax: 0131.252195
Sito web: www.confesercenti-al.it
Email: alservi@confesercenti-al.it
www.facebook.com/confesercentiAL